

## Consiglio d'Istituto (triennio 2018-2021)

A.S. 2018-2019

Verbale n. 61 dell'29/01/2019

Il giorno 29 del mese di gennaio dell'anno 2019, alle ore 15.30, si riunisce, nei locali dell'IC "Elisa Scala" di Roma, il Consiglio d'Istituto regolarmente convocato con avviso scritto del 24/01/2019, prot. N. 431/2.2.c per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

Lettura ed approvazione del verbale precedente;

1. Concessione delle palestre dell'Istituto: Nuova Convenzione;
2. Centro Estivo per ragazzi Giugno-Agosto 2019;
3. Comitato di valutazione: nomina della componente genitori;
4. Realizzazione cancello pedonale di Via Motta Camastra: informazione del Dirigente Scolastico;
5. Commissione mensa: integrazione;
6. Progetto "Roma Fuit";
7. Approvazione Programma Annuale 2019;
8. Ammontare della consistenza del fondo economale e fissazione dell'importo massimo di ogni spesa minima;
9. Varie ed eventuali.

Il Presidente sig. Padovano Emanuele, chiama a svolgere la funzione di verbalizzante il consigliere sig.ra Brescancin Paola che accetta.

Verificato che la convocazione è stata regolarmente notificata a tutti i membri del Consiglio, si accerta che la composizione dell'organo collegiale in data odierna risulta essere la seguente:

Cognome e Nome dei Consiglieri	Componente	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
PADOVANO Emanuele	Presidente	X		
GENTILI Claudia	Dirigente Scolastico	X		
ALBERTI Elena	Docente	X		
BRESCANCIN Paola	Docente	X		
DE Paolis Sara	Docente		X	
DI FABRIZIO Alessandra	Docente	X		
FERULLI Francesco	Docente	X		
PICAZIO Emanuele	Docente	X		
PUZIO Valeria	Docente	X		
STOCCO Cristina	Docente	X		
CENSI Stefania	Genitore			
FALCUCCI Laura	Genitore			
MANCINI Flavio	Genitore			

NUZZOLO Elisa	Genitore			
PAPA Barbara	Genitore			
PICHERI Paola	Genitore			
ZACCARI Pina	Genitore		X	
CAVALIERE Fortuna	Personale A.T.A.		X	
DESI Daniela	Personale A.T.A.			

Constatata la presenza del numero legale, la seduta si apre con il primo punto all'ordine del giorno:

**PUNTO 1-LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE.**

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

**PUNTO 2- CONCESSIONE DELLE PALESTRE DELL'ISTITUTO: NUOVO PROTOCOLLO**

Prende la parola il DS rappresentando la necessità di stipulare un nuovo Protocollo d'Intesa con le associazioni sportive di durata triennale, visto che la vecchia Convenzione è scaduta.

Le associazioni sono le stesse che dal 2015 hanno preso in carico la palestra di Via Motta Camastra e Via Ciminà: APD "ROMA LE TORRI" – ASD "CENTRO SCUOLE JUDO" – ASP "MOTTA CAMASTRA".

Lo scopo del Protocollo di intesa è quello di ampliare ed arricchire l'offerta formativa in orario extrascolastico proponendo attività motorie e sportive agli alunni attraverso le prestazioni di esperti, ma anche attrarre i ragazzi del quartiere a forme di aggregazione sociale legale.

Le attività delle associazioni richiedenti, inoltre, devono essere coerenti con il PTOF dell'Istituto e costituire un'estensione dell'offerta formativa che viene attuata sia in orario curricolare che extracurricolare.

Nel Protocollo d'Intesa fra le parti predisposto dal Dirigente, sono definiti anche gli oneri per le pulizie dei locali dati in concessione, la manutenzione degli ambienti e l'uso corretto delle attrezzature presenti; viene sottolineato, altresì, l'aspetto assicurativo e la responsabilità nell'uso della cosa pubblica.

Interviene l'ins. Picazio facendo presente che la manutenzione degli impianti richiede un continuo investimento di tempi e risorse a causa dei materiali scadenti che provocano continui guasti alla rete elettrica, infiltrazioni nel controsoffitto del bagno dei disabili, serrature che non funzionano e altro.

Il DS sottolinea, a questo proposito, che le Associazioni sportive, negli anni passati, si sono fatte carico della manutenzione ordinaria delle palestre dell'istituto nonché degli acquisti del materiale per la pratica sportiva e tiene a sottolineare che, all'interno del Protocollo d'intesa, non sono richiesti oneri connessi alla concessione. Prima di passare alla votazione, il Ds fa presente che il docente Picazio Emanuele è tenuto all'astensione dal voto poiché parte interessata nella stipula del Protocollo d'Intesa.

Il Consiglio, dunque, approva all'unanimità.

**PUNTO 3- CENTRO ESTIVO PER RAGAZZI GIUGNO-AGOSTO 2019**

Come da sempre e tradizionalmente organizzato dall'Istituto, il DS fa presente che anche quest'anno verrà attivato un Centro Estivo presso i locali della sede distaccata di Via Motta Camastra e precisamente nelle aule del piano terra. Il Centro Estivo si svolgerà dal 10 giugno al 2 agosto 2019, orario 7,30-16.30, con pranzo al sacco.

Il Consiglio approva all'unanimità. Il docente Picazio si astiene dalla votazione.

*Alle ore 16.40 entra in consiglio la sig. Desi Daniela.*

**PUNTO 4- COMITATO DI VALUTAZIONE: NOMINA DELLA COMPONENTE GENITORI**

In attesa della nomina del componente esterno da parte dell'USR per il Lazio e considerato che il triennio di vigenza (2015-2018) del Comitato di Valutazione per la valorizzazione del merito è scaduto, è necessario

passare alla nomina di n.2 genitori che ne faranno parte. Il Ds rende noto che già il Collegio dei docenti ha nominato ed individuato, per il Consiglio di Istituto, i docenti componenti.

Viste, dunque, le candidature pervenute della sig.ra Barbara Papa e del sig. Zaccagnini Cesare, i cui requisiti culturali e professionali soddisfano i criteri deliberati dal Consiglio di istituto in data 15/12/2015 (verbale n. 34, delibera n.3) si passa alla votazione.

Il Consiglio accoglie favorevolmente le candidature pervenute ed approva all'unanimità.

#### **PUNTO 5-REALIZZAZIONE CANCELLO PEDONALE DI VIA MOTTA CAMASTRA: INFORMAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Viste le problematiche, mai totalmente risolte, e le lagnanze di alcuni genitori in merito all'accesso di Via Motta Camastra, il DS riferisce che, a breve, avranno inizio i lavori per l'apertura di un secondo cancello pedonale.

Nonostante la copertura finanziaria a carico dell'Istituto ed il preventivo già inviato all'Ufficio Tecnico del Municipio VI, si è in attesa dell'autorizzazione a procedere da parte dell'ing. Viola, Direttore della Direzione dell'Ufficio Tecnico. Si spera in tempi ragionevoli nella concessione dei permessi e di esecuzione dell'opera. Il sig. Mancini propone di sollecitare la commissione dei lavori pubblici del VI Municipio tramite mail, con lo scopo di accelerare l'iter burocratico.

Il sig. Padovano, in proposito, suggerisce l'apertura di un'anta del cancello carrabile a doppio battente per agevolare l'ingresso/uscita ad alunni e genitori, ma il DS risponde affermando che l'apertura di un battente comporterebbe l'annullamento del blocco per tutto il cancello, ed esclude in modo categorico il controllo manuale del mezzo.

Il DS comunica che il blocco del cancello è stato ripristinato e riguarda le seguenti fasce orarie: 7.50-8.30/13.20-13.40/15.50-**16.30**.

I sigg. Padovano e Mancini auspicano, inoltre, una revisione dei permessi di accesso con le auto ai genitori degli alunni con disabilità. Il Capo d'Istituto, al corrente di situazioni che non rispettano il regolamento legato alla concessione del permesso, si riserva di accertarsi sull'effettiva necessità di quest'ultimo presso gli utenti che ne usufruiscono e l'eventuale revoca del permesso.

#### **PUNTO 6- COMMISSIONE MENSA: INTEGRAZIONE**

Il DS comunica le candidature delle sigg. Sebastianelli M.Rita (R.C), Censi Stefania e Zaccari Pina che vanno ad integrare la commissione mensa già costituita durante la seduta dell'11/12/2018.

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

#### **PUNTO 7-PROGETTO ROMA FUIT**

Il DS espone le finalità del progetto, che si rivolge alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado. Si tratta di attività didattiche ed extradidattiche studiate per guidare l'alunno alla scoperta di riferimenti concreti sulla storia dell'uomo e della natura. Sono previsti laboratori in classe con uscite presso l'Orto botanico di via della Lungara e presso siti archeologici del centro di Roma. Roma Fuit è un'associazione culturale fondata nel 2018 da giovani archeologi e studiosi provenienti da diversi campi disciplinari. Opera per la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, ambientale. Per i laboratori in classe è richiesto un contributo di euro 7,00.

Il Consiglio approva.

#### **PUNTO 8 - APPROVAZIONE PROGRAMMA ANNUALE 2019**

Il Presidente dà la parola al Dirigente Scolastico che illustra ai presenti il documento di cui trattasi. Segue ampio confronto.

#### **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**ASCOLTATI** Gli interventi del Presidente e del Dirigente Scolastico e la discussione che ne è seguita;

**VISTO** L'art. 21 Legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** Il DPR 8 marzo 1999, n. 275;

**VISTO** Il Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle

istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Decreto 28 agosto 2018, n. 129, con particolare riferimento agli artt. 5 e 19;

- VISTI** Gli orientamenti interpretativi emanati da MIUR con nota prot. n. 74 del 5 gennaio 2019;
- VISTO** Il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2019 predisposto dal Dirigente Scolastico e riportato nell'apposita modulistica ministeriale, cui è allegata la relazione illustrativa;
- VISTA** La proposta della Giunta Esecutiva, giusta deliberazione n. 22 del 23/01/2019;
- DATO ATTO** Che i Revisori dei Conti non hanno reso il parere di competenza entro la data fissata per l'odierna riunione consiliare e accertato che il programma Annuale è stato puntualmente inviato con la comunicazione di convocazione dell'odierna seduta, giusta nota prot. n. 425 4.1.a del 24/01/2019;
- VERIFICATO** Che il Programma Annuale è coerente con le previsioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), adottato con deliberazione consiliare n. 8 del 25/10/2018;
- Con la seguente votazione espressa in forma palese: voti favorevoli 16, voti contrari 0, astenuti 0;

#### **DELIBERA**

- Di approvare il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2019, così come predisposto dal Dirigente, proposto dalla Giunta Esecutiva e riportato nella modulistica ministeriale modelli A, B, C, D ed E;
- Di disporre la pubblicazione nel sito web dell'Istituzione Scolastica (sezione amministrazione trasparente) e nel portale unico dei dati delle scuole.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso, ai sensi dell'art 14 DPR 275/1999, da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

#### **Punto 9 – AMMONTARE DELLA CONSISTENZA DEL FONDO ECONOMALE E FISSAZIONE DELL'IMPORTO MASSIMO DI OGNI SPESA MINUTA E.F. 2019**

Il Presidente cede la parola al Dirigente Scolastico che rende noto ai Consiglieri che in G.U. n.267 del 16 novembre 2018 è stato pubblicato il Decreto n.129 del 28 agosto 2018 “Regolamento di contabilità per le istituzioni scolastiche autonome” nel quale, al Capo IV “Servizi di cassa e fondo economale per le minute spese” all'art. 21 “ Fondo economale per le minute spese”, risulta previsto al comma 2 che il Consiglio di Istituto, in sede di approvazione del Programma Annuale, è chiamato ad adottare apposita autonoma delibera per stabilire la consistenza massima del fondo economale per le minute spese nonché a fissare l'importo massimo di ogni spesa minuta, da contenere comunque entro il limite massimo previsto dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio e utilizzo del denaro contante,

#### **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

- SENTITO** Il Dirigente Scolastico;
- VISTO** L'art 21 del D.I. n.129/2018;
- VISTI** Gli orientamenti interpretativi emanati da MIUR con nota prot. n. 74 del 5 gennaio 2019;
- CONSIDERATA** La complessiva consistenza delle risorse finanziarie allocate nel P.A. 2019;
- A SEGUITO** Di articolata e positiva discussione, con la seguente votazione espressa in forma palese: voti favorevoli 16, voti contrari 0, astenuti 0;

#### **DELIBERA**

- La consistenza massima del fondo economale per le minute spese, la cui gestione afferisce al Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 4 del D.I. n.129/2018, è stabilita per l'esercizio finanziario 2019 in 2.000,00 € (Duemila/00 Euro);
- L'importo massimo di ogni spesa minuta è stabilito per l'esercizio finanziario 2019 in 200,00 € (Duecento/00 Euro). Tale importo risulta essere regolarmente contenuto entro il limite massimo di 2.999,99 € (Duemilanovecentonovantanove/99 Euro) previsto D.lgs. 25 maggio 2017, n.90;
- Il limite così come sopra stabilito per la consistenza massima del fondo economale, potrà essere superato

solo con apposita variazione al programma annuale 2019, proposta dal Dirigente scolastico ed approvata dal Consiglio d'istituto, ai sensi e per gli effetti del D.I. n.129/2018 art.21, comma 6.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso, ai sensi dell'art 14 DPR 275/1999, da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

**Punto 10 – INNALZAMENTO DEL LIMITE DI SPESA PER AFFIDAMENTI DIRETTI DA 10.000,00 € A 39.999,99 €;**

Il Presidente cede la parola al Dirigente Scolastico che fa presente come il Decreto n.129 del 28 agosto 2018 “Regolamento di contabilità per le istituzioni scolastiche autonome” fissa ad 10.000,00 € il limite all'interno del quale il Dirigente Scolastico può provvedere con affidamento diretto agli appalti per la fornitura di beni, la prestazione di servizi e l'esecuzione di lavori. Lo stesso regolamento, opportunamente, prevede che il Consiglio di Istituto possa assumere deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti riguardanti il tema degli affidamenti diretti (art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 129/2018).

**IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

- VISTO** Il D.I. 28 agosto 2018 n.129, art.45, comma 2, lett. a), che attribuisce al Consiglio di istituto la competenza di adottare, in via preventiva alle procedure di attività negoziale delle Istituzioni scolastiche autonome, la deliberazione relativa alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo l'affidamento da parte del Dirigente scolastico degli appalti per la fornitura di beni, la prestazione di servizi e l'esecuzione di lavori di importo superiore a 10.000,00 euro;
- VISTA** La normativa vigente per le stazioni appaltanti pubbliche prevista dal D.lgs. 18 aprile 2016 n.50, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 19 aprile 2017 n.56, in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il comma 130 dell'art.1, legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di Bilancio 2019);
- VISTO** Il comma 912 dell'art.1, legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di Bilancio 2019);
- RITENUTO** Che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell'istituto non possa prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena attuazione dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa;

**DELIBERA**

1. Che tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente Scolastico finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria prevista per le istituzioni scolastiche - (144.00 euro dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2019) si uniformino nella loro realizzazione ai criteri dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal combinato disposto degli art.36 e ss. del D.lgs.18 aprile 2016 n.50, del comma 130 e, limitatamente all'affidamento di lavori fino al 31 dicembre 2019, del comma 912 dell'art.1, legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di Bilancio 2019), secondo le sotto riportate modalità:
  - acquisizioni di beni e servizi di importo **fino a 5.000,00 euro**, IVA esclusa, **senza obbligo** di fare ricorso al Mercato Elettronico della PA (MEPA);
  - acquisizioni di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo **inferiore a 40.000,00 euro**, IVA esclusa, mediante **affidamento diretto** anche **senza previa consultazione di due o più operatori economici** o per i lavori in amministrazione diretta, secondo quanto previsto e regolato dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50;
  - affidamenti di importo **pari o superiore a 40.000,00 euro**, IVA esclusa e **inferiore a 144.000 euro**, IVA esclusa, per le forniture e i servizi, mediante **procedura negoziata** previa consultazione di almeno **cinque operatori economici** sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, secondo quanto previsto e regolato dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
  - affidamenti di lavori di **importo pari o superiore a 40.000,00 euro**, IVA esclusa e **inferiore a 150.000,00 euro**,

IVA esclusa, **fino al 31 dicembre 2019** in deroga all'articolo 36, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, mediante **affidamento diretto** previa consultazione, ove esistenti, di **tre operatori economici** e mediante le procedure di cui al comma 2, lettera b) del medesimo articolo 36 per i lavori di importo **pario superiore a 150.000,00 euro**, IVA esclusa e **inferiore a 350.000,00 euro**, IVA esclusa.

2. In considerazione dei criteri sopra esposti determina, altresì, di **elevare fino a 39.999,99 euro il limite di tutte le attività negoziali**, necessarie per le procedure relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma annuale e successive modifiche.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso, ai sensi dell'art 14 DPR 275/1999, da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

#### **PUNTO 11-VARIE ED EVENTUALI**

La sig. Falcucci chiede informazioni sul Fablab e la possibilità che venga aperto al territorio, così come dichiarato al momento della raccolta fondi per la sua realizzazione. La signora ricorda, infatti, che il laboratorio è stato dotato di tutti gli strumenti necessari grazie anche al contributo di tante famiglie i cui figli ora frequentano altri istituti privi di Fablab.

Il prof. Ferulli fa presente che il laboratorio non può garantire un'attività a tempo pieno perché è necessario pianificare una serie di attività frontali da parte dei docenti formati, che necessitano di copertura finanziaria che, al momento, proprio il DS sta cercando di reperire.

La signora Falcucci auspica, tuttavia, l'apertura del laboratorio al territorio, e non solo agli alunni dell'Istituto, in un futuro prossimo: l'idea del Fablab come progetto partecipato nasce proprio con la finalità di ancorare la scuola al luogo in cui opera attraverso proposte di formazione e di incontro.

Alle ore 17,30, non essendoci altro argomento all'ordine del giorno da discutere e su cui deliberare, il Presidente scioglie l'assemblea e dichiara tolta l'odierna seduta del Consiglio d'Istituto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

f.to Paola BRESCANCIN

IL PRESIDENTE

f.to Emanuele PADOVANO